



PROTOCOLLO DI INTESA

Il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Trento, con sede in Trento Galleria Tirrena 10, nella persona del Presidente pro tempore e legale rappresentante Lorenzo Bendinelli e

Confindustria Trento, con sede in Trento via Degasperi 77, nella persona del Presidente pro tempore e legale rappresentante Giulio Bonazzi,

congiuntamente denominati anche “le Parti”

Premesso che

- La Legge di bilancio per il 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, commi 8-13 pubblicata nella G.U. 297 del 21/12/2016 suppl. ord. 57) prevede un “iper ammortamento” al 250% per la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, attraverso l’acquisto di beni in chiave 4.0 come descritto nell’Allegato A, nonché un “super ammortamento” al 140% per i beni di cui all’allegato B.
- La norma richiede che l’imprenditore che intende accedere a tali benefici debba confermare, nei modi previsti e come sotto accennato, che:
 - I beni materiali ricadano nella lista di cui all’allegato A e/o B sopra menzionate;
 - L’utilizzo di tali beni avvenga rispettando una serie di criteri che ne garantiscono l’interconnessione e l’integrazione a livello di flussi informativi e/o fisici nell’ambito del processo produttivo.
- Che il beneficiario dell’agevolazione dovrà presentare:
 - Per beni di valore inferiore o uguale a 500.000 euro: dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445. È precisato, inoltre, che l’utilizzo di una perizia giurata è ammesso, quale alternativa alla dichiarazione del legale rappresentante, anche per i beni di valore inferiore o uguale a 500.000 euro.



- Per i beni di valore superiore ai 500.000 euro: perizia tecnica giurata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali ovvero attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato.
- Le parti concordano che per dimostrare la soddisfazione dei requisiti di legge, è necessario che la perizia/attestazione di conformità sia corredata di un'analisi tecnica.

Accertato che

- Fra gli iscritti al Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Trento sono presenti figure professionali, specializzate in materie impiantistiche ed informatiche afferenti ai beni di cui agli allegati A e B citati in precedenza e pertanto pienamente idonee ad assumere incarichi professionali volti ad assistere gli imprenditori nella redazione della documentazione tecnica e delle perizie giurate di cui sopra.

Concordano quanto segue

Art. 1 – Oggetto della collaborazione

Le parti intendono avviare una collaborazione al fine di individuare attività condivise, volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

1. Predisporre procedure e standard per l'affidamento diretto da parte di imprenditori associati a Confindustria Trento a professionisti iscritti all'albo dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Trento di incarichi volti ad assistere gli imprenditori stessi nella redazione della documentazione tecnica e delle perizie giurate di cui sopra. Le parti sono consapevoli dell'importanza e del valore della prestazione professionale e pertanto fissano nell'allegato, ferme restando il disposto normativo che regola la materia e le indicazioni di eventuali linee guida ministeriali, i contenuti minimi che dovranno avere le analisi tecniche e la finalità della perizia giurata. Tale allegato conterrà altresì, a tutela dell'impresa, elementi che possano permetterle di stabilire nel concreto quali prestazioni il professionista sia chiamato a svolgere ed indicazioni utili alla stima orientativa dell'importo delle corrispondenti spese tecniche.
2. Stabilire forme di consultazione reciproca a livello locale su tematiche di comune interesse e competenza per approfondimenti di studio e per concordare eventuali azioni comuni a livello sociale e/o politico.



3. All'occorrenza concordare l'organizzazione in collaborazione di convegni, di seminari informativi e formativi per i propri iscritti e/o per il pubblico curandone una opportuna pubblicizzazione.

Art. 2 – Attuazione del protocollo e dei relativi obblighi di collaborazione

Le parti concordano che il presente protocollo e, in particolare, i contenuti e le modalità attuative degli obiettivi di collaborazione reciproca fra Periti Industriali e Confindustria Trento saranno attuati anche tramite la sottoscrizione di ulteriori e successivi accordi fra le parti.

In particolare si definisce che il rapporto professionale che potrà essere attivato fra professionisti ed imprenditori iscritti alle organizzazioni firmatarie di questo accordo, sarà un rapporto personale e privato fra i soggetti contraenti, regolato da specifico disciplinare liberamente sottoscritto dai firmatari.

Le indicazioni di cui al punto 1 dell'art. 1 potranno essere utilizzate come linee guida a reciproca tutela e vantaggio.

Art. 3 – Validità ed efficacia del protocollo. Modifiche.

Il presente protocollo è valido a livello provinciale ed entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione congiunta.

Questo protocollo esprime una volontà di collaborazione e di messa in campo di sinergie finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni; esso tuttavia non impone alcun obbligo vincolante a carico delle parti stesse che, di volta in volta, opereranno in piena autonomia per lo sviluppo di potenzialità che un'azione comune può produrre.

Qualsiasi modifica al protocollo dovrà essere concordata e sottoscritta da entrambe le Parti.

Trento, 3 luglio 2017

Collegio Periti industriali e Periti industriali laureati

Il Presidente

- Lorenzo Bordinelli -

Confindustria Trento

Il Presidente

- Giulio Bonazzi -



ALLEGATO AL PROTOCOLLO DI INTESA

Con riferimento all'Art. 1 punto 1 del Protocollo di intesa tra

Il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Trento, con sede in Trento Galleria Tirrena 10, nella persona del Presidente pro tempore e legale rappresentante Lorenzo Bendinelli e

Confindustria Trento, con sede a Trento in Via Degasperì 77, nella persona del Presidente pro tempore e legale rappresentante Giulio Bonazzi

Congiuntamente denominati anche "le Parti"

Con riferimento a

- La Legge di bilancio per il 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, commi 8-13 pubblicata nella G.U. 297 del 21/12/2016 suppl. ord. 57) prevede un "iper ammortamento" al 250% per la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, attraverso l'acquisto di beni in chiave 4.0 come descritto nell'Allegato A, nonché un "super ammortamento" al 140% per i beni di cui all'allegato B.

Circa le prestazioni professionali ed i contenuti tecnici di analisi tecnica finalizzata alla redazione di perizia giurata o, in alternativa, a supporto di dichiarazione del legale rappresentante di ditta che intenda avvalersi dei benefici sopra menzionati, si individuano i seguenti elementi essenziali:

1. descrizione tecnica del bene per il quale si intende beneficiare dell'agevolazione che ne dimostri, in particolare, l'inclusione in una delle categorie definite nell'allegato A o B, con indicazione del valore del bene e dei suoi componenti e accessori (così come risultante dalle fatture di pagamento o dai documenti di leasing);
2. descrizione delle caratteristiche di cui sono dotati i beni strumentali per soddisfare i requisiti obbligatori e quelli facoltativi applicati relativamente ai sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità;
3. verifica dei requisiti di interconnessione: affinché un bene, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 1 comma 11 della Legge 11/12/2016 n. 232, possa essere definito "interconnesso" ai fini dell'ottenimento del beneficio di iper ammortamento al 250% è necessario e sufficiente che:



- scambi informazioni, in modo aperto e sicuro, con sistemi interni (es: sistema gestionale, sistemi di controllo dell'automazione industriale, magazzino, altre macchine dello stabilimento, ecc..) e/o esterni (es: clienti, fornitori, altri siti di produzione, supply chain, ecc..) per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute (esempi: TCP-IP, http, MQTT ecc..);
 - Sia identificato univocamente, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni e garantire la sicurezza dei dati, mediante l'utilizzo di standard internazionalmente riconosciuti (es: indirizzo IP).
4. Rappresentazione dei flussi di materiali e/o materie prime e semilavorati e informazioni che vanno a definire l'integrazione della macchina/impianto nel sistema produttivo dell'utilizzatore (allo scopo si potranno utilizzare opportune metodologie di rappresentazione quali, ad esempio, schemi a blocchi, diagramma di flusso, risultati di simulazioni, ecc);
 5. descrizione delle modalità in grado di dimostrare l'interconnessione della macchina/impianto al sistema di gestione della produzione e/o alla rete di fornitura.

Prestazioni professionali

1. Il professionista eseguirà sopralluoghi in azienda per analisi e verifiche circa la sussistenza dei requisiti tecnici relativi alla ammissibilità ai benefici che la sopra menzionata Legge di bilancio per il 2017 mette a disposizione dell'imprenditore nei modi previsti dalla stessa legge e come sotto accennato. A tale proposito il professionista seguirà fin dall'inizio l'iter di acquisizione del bene materiale, a partire dalla fase di preventivazione ed a seguire poi con l'accettazione, con l'installazione, con il collaudo e con la presa in carico delle fatture; obiettivo primario è dunque assistere il committente in tutto il percorso di acquisto di beni in chiave 4.0 al fine di verificare costantemente (anche mediante i documenti comprovanti acquisto, installazione e collaudo) che non vengano meno i requisiti per l'accesso ai benefici messi a disposizione dalla legge per la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese.
2. Previo sopralluogo di verifica dell'effettivamente eseguito, il professionista produrrà la documentazione della analisi tecnica eseguita a corredo di perizia giurata o, in alternativa, a corredo di dichiarazione del legale rappresentante di ditta. Allo scopo si



avvarrà della documentazione tecnica messa a disposizione dall'impresa e di quella redatta dai costruttori di macchine e impianti. È in ogni caso in capo all'impresa produrre la documentazione tecnica atta a comprovare che l'investimento rientri fra quelli che possono beneficiare dei sopra citati benefici.

3. Il professionista, ove richiesto (per obbligo di legge o in sostituzione della dichiarazione del legale rappresentante), procederà alla redazione di perizia giurata (perizia asseverata con giuramento); tale atto è una perizia che, oltre alla sottoscrizione del professionista che assevera la veridicità del contenuto, riporta in calce una formula di giuramento di "aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatogli al solo scopo di far conoscere la verità", reso dal Perito Industriale medesimo dinanzi al Cancelliere di un ufficio giudiziario, compreso quello del Giudice di Pace, ai sensi dell'art. 50 del R.D. 1366/22, o dinanzi a un notaio, ai sensi dell'art. 1 comma 1 punto 4 del R.D. 1666/37.
4. Il professionista si impegna a svolgere un sopralluogo presso la sede delle aziende associate a Confindustria Trento prima della sottoscrizione dell'accordo per l'affidamento dell'incarico professionale, senza che questo comporti necessariamente un vincolo alla prosecuzione del rapporto.

Clausola di riservatezza

A tutela della proprietà intellettuale e della riservatezza dell'utilizzatore del bene, nonché di terze parti coinvolte (es: produttori di beni strumentali, integratori di sistema, clienti dei produttori realizzati dalla macchina iperammortizzata) l'analisi tecnica sarà realizzata in maniera confidenziale dal professionista. Essa sarà custodita presso la sede del beneficiario dell'agevolazione.

Le informazioni contenute potranno essere rese disponibili solamente su richiesta di pubblici ufficiali incaricati di verifiche fiscali o su mandato dell'autorità giudiziaria.

Competenze professionali

Sono relative a tre fasi di lavoro, in rapporto al valore di mercato del bene materiale per il quale sono attesi i benefici fiscali di cui alla legge di bilancio 2017:



A – esecuzione di consulenza di cui al precedente punto 1 delle “prestazioni professionali” a supporto dell’impresa in tutto il percorso di acquisizione, installazione e collaudo del bene materiale;

B – raccolta e predisposizione della documentazione relativa all’analisi tecnica, di cui al precedente punto 2 delle “prestazioni professionali”, a corredo della perizia giurata o, in alternativa, a corredo di dichiarazioni del legale rappresentante ditta;

C – esecuzione di perizia giurata di cui al precedente punto 3 delle “prestazioni professionali”. Il compenso di quest’ultima va computato con la somma di 3 voci:

- Costo della perizia vera e propria – Il costo della perizia, considerato il livello di difficoltà della medesima, viene stabilito secondo le prescrizioni di cui all’art. 9 comma 4 della legge 24/3/2012 n. 27 e computati facendo riferimento ai parametri stabiliti con gli artt. 33-39 del D.M. 20/7/2012, n. 140 (regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell’art. 9 del decreto legge 24/1/2012, n. 1 convertito con modificazioni dalla legge 24/3/2012, n. 27)
- Costo di giuramento o asseverazione della perizia – Visto che l’asseveramento della perizia va fatto presso il Tribunale o un Giudice di Pace sono dovuti i soli costi sostenuti e documentabili; in questa voce va incluso anche l’onorario del notaio se utilizzato in alternativa al tribunale o al giudice di pace.
- Costo per marche da bollo e diritti – Da apporre secondo le modalità definite dal Tribunale presso cui sarà effettuato il giuramento (dove sono anche reperibili i moduli da utilizzare per il giuramento stesso) o previo consulto con il notaio.

Trento, 3 luglio 2017

Collegio Periti industriali e Periti industriali laureati

Il Presidente

- Lorenzo Bendinelli -

Confindustria Trento

Il Presidente

- Giulio Bonazzi -